



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21/11/2006

ADDI' 21/11/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	MICHELANGELI	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaello	"
BRACHETTI	Rentino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Fabio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: BRACHETTI - CIANI - DE ANGELIS - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 844

Oggetto:

Proposta di legge regionale concernente: "Misure di razionalizzazione della spesa di personale al fine di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e disposizioni urgenti per il reclutamento di personale con qualifica dirigenziale".



Oggetto: Proposta di legge regionale concernente: "Misure di razionalizzazione della spesa di personale al fine di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e disposizioni urgenti per il reclutamento di personale con qualifica dirigenziale".

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA** dell'Assessore alle risorse umane, demanio e patrimonio di concerto con l'Assessore al Bilancio, programmazione economico-finanziaria e partecipazione;
- VISTO** l'articolo 1, comma 98, della legge n. 311 del 2004 e l'articolo 1, comma 198 della legge n. 266 del 2005 che danno disposizioni in ordine al concorso delle regioni rispettivamente per gli anni 2005 e 2006 indicando anche i risparmi da effettuare sulle spese di personale;
- VISTO** l'articolo 48, comma 3, della legge regionale 11.9.2003, n. 29, che ha stabilito di ricoprire i posti resisi vacanti della dotazione organica, nel corso del triennio successivo alla chiusura del corso-concorso di cui all'articolo 65, della legge regionale 22.5.2997, n. 11, inquadrando i soggetti che abbiano sostenuto con esito positivo la prova finale del suddetto concorso e che non risultino utilmente collocati;
- TENUTO CONTO** che e' stata esperita la procedura di concertazione tra l'Assessore alle Risorse Umane, Demanio e Patrimonio e le organizzazioni sindacali,

DELIBERA

di approvare e di sottoporre all'esame del Consiglio regionale l'allegata proposta di legge regionale concernente: "Misure di razionalizzazione della spesa di personale al fine di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e disposizioni urgenti per il reclutamento di personale con qualifica dirigenziale" composta da tre articoli e corredata di una relazione che forma parte integrante della presente deliberazione.



Il Presidente della Regione Lazio

Pietro Marrazzo
lu

ALL. I - 1997 - 1000
DEI ...
844 leg

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE CONCERNENTE:

“MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA RELATIVA AL PERSONALE AL FINE DI CONCORRERE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTI DI FINANZA PUBBLICA E DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RECLUTAMENTO DI PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE”



Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo

ART. 1

(Razionalizzazione della spesa relativa al personale della Regione e degli enti da essa dipendenti al fine di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica)

1. Il complesso della spesa relativa al personale della Regione e degli enti pubblici da essa dipendenti, ai fini dell'applicazione dell'articolo 1, comma 98, della legge 30 dicembre 2004, n.311 e dell'articolo 1, comma 198, della legge 23 dicembre 2005, n.266, è calcolato al netto della spesa attinente al personale trasferito dallo Stato per l'esercizio di funzioni attribuite o delegate e i cui oneri finanziari sono carico dello Stato stesso.

2. Il complesso della spesa di cui al comma 1 è computato, relativamente alla parte eccedente i limiti previsti dalle norme statali citate dal medesimo comma, nel complesso della spesa corrente ai fini del rispetto dei limiti posti dall'articolo 1, comma 139, della l. 266/2005.

3. La Giunta regionale, tenuto conto dell'andamento della spesa corrente nell'esercizio finanziario in corso, adotta le misure necessarie a compensare l'eventuale eccedenza rispetto ai limiti di cui al comma 2.

4. Gli enti dipendenti dalla Regione sono tenuti al rispetto dei limiti posti dal citato articolo 1, comma 198, della l. 266/2005 e agli stessi, qualora ne sussista la necessità, si applicano le disposizioni di cui al comma 2.



Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo

ART. 2

*(Reclutamento di personale con qualifica dirigenziale presso la Regione
e gli enti da essa dipendenti)*

1. Al fine del contenimento della spesa complessiva relativa al personale della Regione e degli enti da essa dipendenti, favorendo l'utilizzo di soggetti già formati e operanti all'interno dell'amministrazione regionale, il Consiglio e la Giunta, nonché i suddetti enti limitatamente ai profili professionali coincidenti con quelli regionali, sono tenuti in caso di nuove assunzioni, per un periodo di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine previsto dall'articolo 48, comma 3, della legge regionale 11 settembre 2003, n. 29 e nel rispetto dei limiti stabiliti dalle vigenti disposizioni finalizzate alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, a ricoprire prioritariamente le vacanze di organico dei ruoli della dirigenza mediante l'inquadramento degli idonei della graduatoria del corso-concorso di cui all'articolo 65 della legge regionale 22 maggio 1997, n.11.



Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo

ART. 3

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino della Regione Lazio.



Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Morozzo
P. Morozzo

[Handwritten signature]



ALLEGATO ALLA DECISIONE N. 844... lu
DEL 21 NOV. 2006

Relazione sulla proposta di legge regionale concernente: "Misure di razionalizzazione della spesa di personale al fine di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e disposizioni urgenti per il reclutamento di personale con qualifica dirigenziale".

La proposta di legge è finalizzata a dare soluzione a situazioni pregresse riguardanti il personale regionale al fine di ripristinare la corrispondenza tra situazione di fatto e situazione giuridica attraverso due interventi.

Con il primo articolo si vuole sanare la mancata economia di spesa del personale verificatesi nel corso del 2005 rispetto ai limiti posti dalla finanziaria dello Stato per l'anno 2005 (legge n. 311/2004) anticipando quello che è l'indirizzo espresso dal Governo in materia per l'anno 2007. In sostanza, considerato che alla luce della proposta di legge per la finanziaria dello Stato per il 2007, la spesa di personale è contenuta nell'ambito del patto di stabilità riguardante tutta la spesa corrente, senza ulteriori gravami specifici, la norma proposta anticipa di un anno tale previsione. In questo modo nel 2006 si realizzerebbe il riassorbimento delle mancate economie della spesa di personale garantendo comunque il rispetto del patto di stabilità interno.

Tale previsione è estesa anche agli enti strumentali della Regione che concorrono al conseguimento delle economie di spesa suddette.

In questo modo verrebbe garantito il conseguimento degli obiettivi di politica del personale individuati nell'accordo sottoscritto con le organizzazioni sindacali in data 14 novembre 2006.

Il secondo articolo prolunga la validità delle graduatorie degli idonei al corso concorso interno per dirigenti per tutto il 2007. La norma si è resa necessaria in quanto a seguito delle leggi finanziarie dello Stato per gli anni 2005 e 2006, che hanno posto dei limiti stringenti alle possibilità di nuove assunzioni, non è stato possibile dare attuazione all'articolo 48, comma 3, della legge regionale 11.9.2003, n. 29, che ha stabilito di ricoprire i posti resisi vacanti della dotazione organica, nel corso del triennio successivo alla chiusura del corso-concorso di cui all'articolo 65, della legge regionale 22.5.1997, n. 11, inquadrando i soggetti che abbiano sostenuto con esito positivo la prova finale del suddetto concorso e che non risultino utilmente collocati. Considerato che la graduatoria viene a scadenza nel dicembre 2006 si ritiene opportuno prolungare la possibilità di assumere gli idonei della suddetta graduatoria per tutto il 2007.

Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Mancino